

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3972 del 04/08/2022
Oggetto	DITTA FURIA S.R.L. - INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI CAORSO ı LOCALITA' FOSSADELLO VIA SALVATOR ALLENDE 2/A. RIESAME PER ADEGUAMENTO ALLE BATC CON MODIFICHE NON SOSTANZIALI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) PER L'ATTIVITA' DI SMALTIMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI (PUNTI 5.1 E 5.3 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS. N.152/2006 E S.M.I.) E DEROGA AI SENSI DELL'ART. 29-SEXIES COMMA 9-BIS
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4169 del 04/08/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno quattro AGOSTO 2022 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

OGGETTO: DITTA FURIA S.R.L. - INSTALLAZIONE SITA IN COMUNE DI CAORSO – LOCALITA' FOSSADELLO VIA SALVATOR ALLENDE 2/A. RIESAME PER ADEGUAMENTO ALLE BATC CON MODIFICHE NON SOSTANZIALI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) PER L'ATTIVITA' DI SMALTIMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI (PUNTI 5.1 E 5.3 DELL'ALLEGATO VIII ALLA PARTE SECONDA DEL D.LGS. N.152/2006 E S.M.I.) E DEROGA AI SENSI DELL'ART. 29-SEXIES COMMA 9-BIS.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamate:

- la Legge 07.04.2014 n. 56, art. 1, comma 89, *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni”*;
- la Legge Regionale 30.07.2015 n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*, con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 07.04.2014, n. 56, *“ Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni”*, attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall' 01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae) ed in particolare alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazione e Concessioni (SAC).

Visti:

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D.Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- la Legge Regionale n. 21 del 05.10.2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.07.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. (oggi ARPAE) per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell' 01.08.2008, inerente le indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 *“Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 *“Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 16.02.2009, n. 155 *“Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005”*;
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D.Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. n. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27/07/2011, n. 1113 *“Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 23.04.2012, n. 497 *“Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”*;
- la Circolare regionale del 22.01.2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante *“Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)”*;
- la Circolare regionale del 27.09.2013 avente per oggetto *“Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e*

riduzione integrate dell'inquinamento)”;

- il Decreto Legislativo 04.03.2014, n. 46, *“Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27.03.2014;
- il Decreto Legislativo 13.11.2014, n. 272 *“Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma 1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 07.01.2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 245 del 16.03.2015 *“Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento”*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31.10.2016 avente per oggetto *“Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”*;
- il Decreto Interministeriale 06.03.2017, n. 58 *“Regolamento recante le modalita', anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonche' i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis”*;
- le Circolari del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Mare del 27.10.2014, prot. 22295 GAB, del 17.06.2015, prot. 12422 GAB, e del 14.11.2016, prot. n. 27569 GAB, recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 04.03.2014, n. 46;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10.12.2018 *“Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”*.
- il Decreto Legislativo 15.04.2019, n. 95 *“Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art. 5, comma 1, lettera v-bis), del D.Lgs 03.04.2006, n.152”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 199 del 26.08.2019.

Considerato che

- sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 208/38 del 17/08/2018 è stata pubblicata la *“DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) 2018/1147 DELLA COMMISSIONE del 10 agosto 2018, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio”*;
- all'art. 29-octies, comma 3 del D.Lgs. n. 152 del 2006 (*“rinnovo e riesame”*) è previsto che relativamente alle installazioni dotate di autorizzazione integrata ambientale venga disposto il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione entro 4 anni dalla data di pubblicazione della Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale dell'installazione;
- dato il consistente numero di impianti a livello regionale, la Regione Emilia Romagna si è avvalsa della possibilità prevista all'art 29-octies, comma 5 del D.lgs 152/2006 di prevedere lo sviluppo delle attività secondo un calendario, e pertanto ha approvato, con Determina Regionale n. 9114/2019 del 24.05.2019, il Calendario di presentazione dei riesami per le attività di trattamento rifiuti;
- il Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpa di Piacenza con nota del 22.01.2020, prot. n. 9736, ha comunicato, alla ditta Furia s.r.l., in linea con il Calendario regionale, l'avvio del riesame dell'A.I.A. ai sensi dell'art. 29-octies, comma 5, lettera b) del D. Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Ricordato che in capo alla ditta Furia s.r.l. risultano rilasciati i seguenti provvedimenti:

- rilasciati dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza:
 - D.D. n. 429 del 04.03.2015, di rinnovo dell'AIA,
 - D.D. n. 1560 del 24.08.2015 di modifica non sostanziale inerente l'aggiornamento del termine di realizzazione dei silos;
 - D.D. n. 1643 del 09.09.2015 di adeguamento della scadenza dell'AIA a seguito di modifiche normative (D. Lgs. 46/2014);
- rilasciati dalla Struttura/Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpa di Piacenza:
 - D.D. n. DET-AMB-2016-3168 del 06.09.2016 relativa ad una ulteriore proroga per la realizzazione dei silos;
 - D.D. n. DET-AMB-2016-4029 del 19.10.2016 relativa all'inserimento del codice EER 100101

- nelle attività di trattamento/recupero per la produzione di materie prime;
- D.D. n. DET-AMB-2018-6103 del 22.11.2018 relativa all'ampliamento e la modifica del centro;
- D.D. n. DET-AMB-2019-178 del 15.01.2019 per l'adeguamento del piano di monitoraggio e controllo, per quanto attiene la periodicità delle visite ispettive dell'Arpae, nelle installazioni AIA presenti sul territorio provinciale alla luce della DGR n. 2124 del 10.12.2018;
- D.D. n. DET-AMB-2020-5637 del 23.11.2020 relativa alla ricollocazione dei moduli prefabbricati per uffici e per la realizzazione di una nuova vasca nell'impianto di inertizzazione;
- D.D. n. DET-AMB-2021-2146 del 03.05.2021 relativa alla regolarizzazione del prolungamento della cella n. 66;

Vista l'istanza di riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale presentata dalla Ditta Furia s.r.l., avente sede legale in Caorso Loc. Fossadello Via Salvator Allende 2/A (P. Iva n. 01697830345 - C.F. 00397380338), trasmessa tramite portale regionale IPPC-AIA e assunta al protocollo dell'Arpae di Piacenza n. 9736 del 16.03.2021, intesa ad ottenere il riesame dell'AIA per l'attività di smaltimento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi (impianto di categoria 5.1 e 5.3 dell'allegato VIII alla parte seconda del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i) da svolgersi nell'installazione sita in Caorso Loc. Fossadello via Salvator Allende 2/A;

Dato atto che lo sviluppo procedimentale relativo all'istanza di riesame A.I.A. si è svolto come di seguito:

- nota del Servizio Autorizzazioni e Concessioni del 22.01.2020, prot. n. 9736 di avvio del riesame dell'AIA ai sensi dell'art. 29-octies del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- presentazione della domanda tramite il "portale IPPC-AIA", acquisita al protocollo dell'Arpae di Piacenza n. 40611 del 16.03.2021, da parte della ditta FURIA S.r.l. intesa ad ottenere il riesame dell'AIA per l'attività di stoccaggio e smaltimento di rifiuti speciali e speciali pericolosi (punto 5.1 e 5.3 dell'All. VIII alla Parte seconda del D.Lgs 152/06) sita in Via S. Allende, loc. Fossadello, 29012 Caorso (PC);
- nota del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza, prot. n. 54518 dell'08.04.2021 relativa alla completezza della documentazione per l'avvio del procedimento;
- lettera di avvio del procedimento, inviata dall'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po (svolgente la funzione di SUAP anche per il Comune di Caorso) del 13.04.2021 (prot. Arpae n. 56816 del 13.04.2021), con la quale sono stati comunicati altresì gli estremi relativi alla pubblicazione sul BUR telematico dell'apposito avviso di deposito per il giorno 28.04.2021;
- pubblicazione dell'avviso di deposito dell'istanza sul BURERT – PARTE SECONDA - n. 123 del 28.04.2021; al riguardo non sono pervenute osservazioni;
- indizione della Conferenza di servizi con nota del SAC dell'Arpae di Piacenza dell'08.06.2021, prot. Arpae n. 89486, per il giorno 21 giugno 2021. I lavori della Conferenza di Servizi si sono articolati in tre sedute tenutesi nelle seguenti date: 21.06.2021, 19.04.2022 e 28.07.2022;
- trasmissione alla Ditta della richiesta di integrazioni, in data 16/07/2021 con protocollo n. 111782, da parte del SAC dell'Arpae di Piacenza sulla scorta dei contributi pervenuti e della risultanze della prima seduta di Conferenza;
- presentazione da parte della Ditta alla Regione Emilia-Romagna di una richiesta di valutazione preliminare di assoggettabilità a VIA ex art. 6 della L.R. n. 4/2018, relativa ad una modifica dell'impianto di aspirazione delle emissioni autorizzato con DET-AMB-6103- 2018. La Regione Emilia-Romagna ha riscontrato il 29.10.2021 con Prot. 29/10/2021.1002709.U che la modifica di cui sopra non necessita di verifica di assoggettabilità a VIA;
- riscontro della Ditta alla richiesta di integrazioni del 16.07.2021, in data 18.10.2021 tramite portale IPPC-AIA ;
- a seguito del positivo riscontro regionale alla richiesta di valutazione ambientale preliminare, in data 03.12.2021, prot. Arpae n. 186330, trasmissione della ditta Furia srl di ulteriore documentazione afferente ad una modifica non sostanziale dell'A.I.A. per l'impianto di soffiaggio, per lo spostamento delle cappe aspiranti dal bordo vasca alla parete e alla conversione in "pareti aspiranti" e per la modifica dell'impianto di aspirazione con un passaggio da 3 a 2 scrubber e da camino singolo a 2 camini (con aumento dell'altezza dei camini rispetto al singolo autorizzato);
- nota del SAC dell'Arpae di Piacenza, prot. n. PG/PC/2022/57097 in data 06.04.2022 con la quale è stata convocata la seconda seduta della Conferenza di Servizi;
- trasmissione da parte della Ditta, in data 12.05.2022 tramite portale IPPC-AIA (protocollo Arpae n.79926 del 13.05.2022) di ulteriori chiarimenti per il prosieguo dell'istruttoria, sulla scorta delle

- risultanze emerse in sede di Conferenza;
- invio da parte della Ditta in data 22.07.2022, con nota assunta al prot. Arpae n. 121820 in pari data, di ulteriore documentazione comprensiva della richiesta di deroga ai sensi dell'art. 29-sexies comma 9-bis del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. per l'adeguamento di alcune BATc al 31.03.2023 per motivi di contingenza, di reperimento di manufatti e di materie prime che non consentono di terminare l'installazione dell'impianto del sistema di convogliamento emissioni;
- nota del SAC dell'Arpae di Piacenza, prot. Arpae n. 122245 del 22.04.2022, con la quale è stata convocata la terza seduta della Conferenza dei servizi e trasmesso il rapporto Istruttorio (costituito dal documento "Condizioni dell'A.I.A.") quale schema dell'A.I.A. e la documentazione per la richiesta di deroga di cui al precedente punto;
- seduta conclusiva della Conferenza di servizi tenutasi in data 28.07.2022 nella quale è stata valutata favorevolmente l'istanza di riesame dell'AIA con deroga ai sensi dell'art. 29-sexies comma 9-bis del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;

Rilevato che non risultano pervenute osservazioni né durante il periodo di deposito (30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURERT del 28.04.2021) né successivamente;

Dato atto altresì che il Gestore

- ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in data 12.03.2021;
- è in possesso di Certificato di conformità ai requisiti della norma per il Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001:2015;

Considerato che sono stati predisposti dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza congiuntamente al Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza, per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto:

- l'Allegato 1 - "Condizioni dell'A.I.A." - quale elaborato tecnico contenente tutte le condizioni di esercizio di entrambe le installazioni in oggetto;
- l'Allegato 2 "VALUTAZIONI IN MERITO ALLE DIVERSE TEMPISTICHE DI ADEGUAMENTO ALLE BAT PER IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. n. L208/38 del 17 agosto 2018)" redatto in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i – art. 29-sexies comma 9-bis e ai criteri di cui all'Allegato XII bis alla Parte Seconda;

Considerato altresì che per quanto non dettagliato nell'allegato "Condizioni dell'A.I.A." trova applicazione il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

Ritenuto che sussistano, pertanto, le condizioni per il rilascio del riesame dell'A.I.A., con deroga, intestata alla ditta Furia S.r.l. per l'attività di di smaltimento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi (impianto di categoria 5.1 e 5.3 dell'allegato VIII alla parte seconda del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i) da svolgersi nell'installazione sita in Caorso Loc. Fossadello via Salvator Allende 2/A;

Dato atto altresì che è fatto divieto contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'impianto senza preventivo assenso dell'Autorità Competente (fatti salvi i casi previsti dall'art. 29-nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.);

Reso noto che:

- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'Arpae di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;
- alla sottoscritta Dirigente del SAC di Piacenza - ARPAE compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo, sulla base delle attribuzioni conferite con Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae n.ri 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021;
- sulla base della Determinazione Dirigenziale n. DET-2021-672 del 15.09.2021, la Responsabile del procedimento, titolare dell'incarico di funzione "Autorizzazioni complesse (PC)" del SAC di Piacenza, è la dott.ssa Claudia Salati;

- la Responsabile del procedimento e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta della Responsabile di procedimento,

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. di rilasciare a seguito di riesame ai sensi dell'art. 29 - octies del D. Lgs n. 152/2006 e dell'art. 11 della L.R. n. 21/04, alla ditta **FURIA S.R.L.** ("*Gestore*"), con sede legale in Comune di Caorso, Loc. Fossadello Via Salvator Allende 2/A, Partita IVA: 01697830345 - Codice Fiscale: 00397380338, l'Autorizzazione Integrata Ambientale con deroga per l'attività di smaltimento e di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi (impianto di categoria 5.1 e 5.3 dell'allegato VIII alla parte seconda del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i) conseguentemente alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 208/38 del 17/08/2018, delle BAT concernenti il trattamento dei rifiuti;
2. che il presente provvedimento sostituisce l'Autorizzazione Integrata Ambientale, già di titolarità della Ditta Furia S.r.l., per l'installazione di che trattasi, rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con D.D. n.429 del 04/03/2015 e le successive modifiche in premessa specificate;
3. di stabilire che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.1. l'installazione dovrà essere condotta con le modalità previste nel presente provvedimento e nell'Allegato 1 denominato "Condizioni dell'A.I.A" e nell'Allegato 2 denominato "VALUTAZIONI IN MERITO ALLE DIVERSE TEMPISTICHE DI ADEGUAMENTO ALLE BAT PER IL TRATTAMENTO DEI RIFIUTI (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L208/38 del 17 agosto 2018)" uniti alla presente come parte integrante e sostanziale;
 - 3.2. per quanto non dettagliato nel suddetto allegato "Condizioni dell'A.I.A" trovano applicazione le disposizioni di cui al D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;
 - 3.3. il Gestore dell'impianto dovrà attuare il "*Piano di Monitoraggio e controllo*" dell'allegato "*Condizioni dell'A.I.A.*";
 - 3.4. il Gestore dell'impianto dovrà fornire l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere qualsiasi informazione necessaria come previsto dall'art. 29 - decies comma 5 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;
 - 3.5. il Gestore sarà in ogni caso obbligato a realizzare tutte le opere che consentano l'esecuzione di ispezioni e campionamenti degli effluenti gassosi e liquidi, nonché prelievi di materiali vari da magazzini, depositi e stoccaggi di rifiuti;
 - 3.6. il Gestore dovrà presentare la relazione annuale prevista nel Piano di Monitoraggio entro il 30 aprile, secondo le modalità previste dalla determinazione del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 1063 del 02.02.2011 della Regione Emilia Romagna;
 - 3.7. il corrispettivo economico relativo alle attività del Piano di Monitoraggio e Controllo verrà valutato in base alle tariffe stabilite dal Decreto Interministeriale 24.04.2008 per tale attività, in mancanza di riferimento a parametri specifici verrà utilizzato il tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna;
 - 3.8. il presente provvedimento ha durata pari ad anni 12 dalla data del rilascio - ai sensi dell'art. 29-octies comma 9 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. - e sarà soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dal medesimo articolo. In tal senso il Gestore è tenuto a trasmettere copia delle Registrazioni ISO ottenute dagli Organi competenti, ad Arpae di Piacenza, in occasione di ogni nuovo rilascio a seguito di scadenza della relativa validità;
 - 3.9. nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio Gestore e il nuovo Gestore ne dovranno dare comunicazione entro 30 giorni alla SAC Arpae di Piacenza, anche nelle forme dell'autocertificazione ai fini della volturazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 29-nonies comma 4 del D,Lgs 152/2206 e s.m.i.);

- 3.10. fatto salvo quanto specificato nell'allegato "*Condizioni dell'A.I.A.*", in caso di modifica degli impianti, il Gestore dovrà comunicare all'Arpae ed al SUAP del Comune interessato le modifiche progettate dell'installazione. Tali modifiche saranno valutate ai sensi dell'art. 29 - nonies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- 3.11. la presente autorizzazione deve essere mantenuta sino al completamento delle procedure previste per la gestione del fine vita dell'impianto;
4. che la scadenza della garanzia finanziaria dovrà essere pari alla durata dell'autorizzazione maggiorata di 2 anni (art.6 deliberazione G.R. n.1991 del 13.10.2003) e che, nel caso la garanzia finanziaria venga prestata per un periodo inferiore alla validità dell'A.I.A. maggiorata di due anni (come previsto) la mancata presentazione di una nuova garanzia entro la scadenza di quella già prodotta comporterà l'automatica decadenza dell'A.I.A. stessa;
5. di rendere noto che:
 - 5.1. il Servizio Autorizzazioni Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza esercita i controlli di cui all'art. 29 - decies del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., avvalendosi del supporto tecnico, scientifico ed analitico della competente Sezione (APA OVEST - Servizio Territoriale di Piacenza), al fine di verificare la conformità dell'impianto alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione;
 - 5.2. il SAC, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel provvedimento di autorizzazione, provvederà secondo le disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia;
6. di dare atto che il presente provvedimento:
 - 6.1. è conforme agli obiettivi e alle direttive assegnate;
 - 6.2. non comporta spese né riduzione di entrata;
7. di trasmettere il presente atto al Suap del Comune di Caorso per l'inoltro alla Ditta e agli Enti coinvolti nel procedimento nonché per la pubblicazione sul BURERT dell'avviso di rilascio;
8. che copia del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29-duodecies – comma 1-bis – del D. Lgs. 152/2006, verrà inviato Ministero della transizione ecologica - Direzione generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali;
9. di precisare che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso nei modi di legge alternativamente al TAR dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 o 120 giorni stabiliti dalla legge;
10. di rendere noto inoltre che:
 - 10.1. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 di Arpae;
 - 10.2. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 - 2024 di Arpae.

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.